



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”, con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;



**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l’art. 1, comma 852 che ha previsto l’istituzione di una Struttura per le crisi d’impresa presso il Ministero dello sviluppo economico, in forme di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** l’articolo 12, comma 2, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali”;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico, d’intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 marzo 2021, che disciplina il funzionamento e le attività della Struttura per le crisi d’impresa ed in particolare l’art. 4, comma 2, che prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è nominato il Coordinatore della struttura per la crisi d’impresa con incarico rinnovabile di durata annuale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 9, co. 1 lettera e), del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2021 n. 149, che stabilisce che la “Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive” svolge le attività relative alla Struttura per le crisi di impresa di cui all’articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 10 febbraio 2022 al n. 135, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Bartoloni l’incarico dirigenziale di livello generale, ex art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Direttore della Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, il quale stabilisce che il Ministero dello



sviluppo economico assume la denominazione di *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*,

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, che ha disposto un finanziamento per il capitolo 2246 *“Spese relative alla struttura di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale”*, PG 1 *“spese relative alla struttura di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale”* pari ad euro 175.604,00 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

**VISTO** il decreto ministeriale 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”*, che assegna alla Divisione III *“Crisi d’impresa e riqualificazione del territorio”* della Direzione generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive la gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa ed il supporto tecnico al coordinatore della struttura per le crisi di impresa, di cui all’articolo 1, comma 852 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RAVVISATA** l’opportunità di pubblicare un avviso pubblico finalizzato a sollecitare la massima partecipazione dei soggetti in possesso di idonei profili professionali, per la successiva formazione di un elenco da sottoporre al Ministro per la nomina, ai sensi dell’articolo 4, comma 2, del decreto interministeriale 9 marzo 2021 sopra citato, del Coordinatore della struttura per le crisi d’impresa del Ministero delle imprese e del *made in Italy*,

tutto ciò premesso e considerato,



## DECRETA

di approvare il seguente:

### **AVVISO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE DI UN ELENCO DI PROFILI PROFESSIONALI PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE DELLA STRUTTURA PER LE CRISI D'IMPRESA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL *MADE IN ITALY***

#### **Articolo 1**

*(Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico)*

1. È indetta una procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso di idoneo profilo professionale per l'inserimento dello stesso in un elenco da cui procedere, a norma dell'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 9 marzo 2021, alla scelta del Coordinatore della Struttura per le crisi d'impresa ("Struttura"), i cui compiti sono disciplinati dal medesimo decreto ministeriale sopra citato.
2. L'incarico di Coordinatore, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso viene assegnato selezionandolo tra i profili professionali inseriti nell'elenco appositamente redatto dalla Commissione di valutazione di cui al successivo articolo 5, avrà durata annuale e potrà essere rinnovato, per una sola volta, per un ulteriore anno.
3. La prestazione professionale si svolge in coordinamento con l'Ufficio di Gabinetto e ha a oggetto le seguenti attività:
  - predisposizione degli strumenti di analisi e valutazione sulle crisi d'impresa a supporto degli organi di indirizzo politico ed elaborazione di strategie per favorire operazioni di riorganizzazione e riconversione dei siti produttivi in crisi, attività di ricerca di potenziali investitori che possano garantire il processo di reindustrializzazione e riassorbimento dei lavoratori in esubero;
  - organizzazione e gestione degli incontri con le parti sociali e le istituzioni interessate per la trattazione dei casi di crisi;
  - predisposizione, in raccordo con le competenti strutture ministeriali, delle informazioni per il riscontro degli atti di sindacato ispettivo;



- coordinamento della segreteria tecnica della Struttura.

## **Articolo 2**

*(Compenso)*

1. Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è pari a euro 150.000,00 che graverà sul capitolo 2246 (*"Spese relative alla struttura di cooperazione interorganica con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale"*), piano di gestione 1.

## **Articolo 3**

*(Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli preferenziali)*

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le modalità indicate dall'art. 4:
  - essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
  - godere dei diritti civili e politici;
  - essere in possesso della laurea in discipline giuridiche e/o economiche e/o ingegneristiche o equipollenti o comunque afferenti all'attività di cui al presente avviso;
  - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non essere a conoscenza di essere destinatario di procedimenti penali pendenti a carico;
  - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico;
  - non essere lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 9 del decreto-legge n. 95/2012 così come modificato dal decreto-legge 24 giugno 2014.
2. È, inoltre, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
  - esperienza, di almeno dieci anni, nelle procedure concorsuali e nella gestione delle problematiche connesse alle crisi d'impresa e nell'ambito degli strumenti degli ammortizzatori sociali, maturata in ambito pubblico o privato;



- esperienze e conoscenze in uno o più dei seguenti ambiti: analisi economico-finanziaria delle società in stato di crisi; processi di reindustrializzazione e riconversione degli insediamenti produttivi; diritto industriale, commerciale, fallimentare e del lavoro; contrattualistica pubblica; gestione delle relazioni sindacali; direzione e gestione delle risorse umane; analisi di finanza d'impresa;
  - approfondita conoscenza delle tematiche afferenti ai principali settori di interesse produttivo nazionale;
  - ottima conoscenza della lingua inglese.
3. I requisiti prescritti, da dichiarare al momento della presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

#### **Articolo 4**

*(Presentazione delle manifestazioni di interesse. Modalità di nomina del Coordinatore della Struttura)*

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [coordinatorestrutturacrisi@pec.mise.gov.it](mailto:coordinatorestrutturacrisi@pec.mise.gov.it), compilando l'apposito modello di presentazione della domanda (Allegato A). Per la partecipazione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo PEC a lui intestato.
2. Nel modello di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
3. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
  - *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
  - relazione di accompagnamento al *curriculum vitae*, con descrizione delle esperienze maturate presso Pubbliche Amministrazioni o enti privati;
  - copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa



all'assenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, all'assenza di interessi finanziari e conflitti di interesse rilasciata ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e di ogni altra causa di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento dell'incarico non rimovibile prima del momento dell'accettazione dell'incarico stesso.

4. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate dal presente articolo.
5. Prima della stipula del contratto i dipendenti pubblici dovranno altresì produrre l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, mentre tutti i candidati dovranno aver rimosso eventuali cause di preclusione al conferimento dell'incarico.
6. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.
7. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto interministeriale 9 marzo 2021 menzionato nelle premesse, il Coordinatore è nominato con decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy*, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tra i soggetti la cui manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile all'esito delle verifiche condotte dal responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 7.

## **Articolo 5**

*(Nomina della Commissione di valutazione. Modalità di valutazione delle candidature.*

*Formazione dell'elenco. Decreto ministeriale di conferimento dell'incarico)*

1. Con successivo decreto direttoriale della Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive, è nominata una Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute sulla base dei criteri sotto indicati:
  - titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto come requisito di partecipazione;
  - attività e produzione scientifica, comprese espressamente le attività di docenza, relative alle materie di cui all'articolo 3, comma 2;



- partecipazione ad iniziative di carattere pubblico o privato relative a situazioni concernenti le aree di crisi industriale complessa, nonché le aree di crisi industriale non complessa, ovvero che abbiano avuto effetti sull'economia nazionale.
2. All'esito della valutazione di cui al precedente comma, la Commissione provvede a stilare un elenco di 3 profili professionali ritenuti più aderenti, che viene trasmessa al responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 8 per le conseguenti verifiche.
  3. Tra i profili professionali inclusi nell'elenco di cui al precedente comma, il Ministro provvede a nominare, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con decreto ministeriale, il Coordinatore della Struttura per le crisi d'impresa.

### **Articolo 6**

*(Comunicazioni e trasparenza)*

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, all'indirizzo [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it), nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione.
2. Il provvedimento di nomina, l'elenco di cui all'articolo 5, comma 2, il *curriculum vitae* e il compenso del candidato prescelto saranno pubblicati sul sito del Ministero delle imprese e del *made in Italy* ai sensi della normativa vigente.

### **Articolo 7**

*(Trattamento dei dati personali)*

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), gli aspiranti alla presente selezione sono informati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dal Ministero delle imprese e del *made in Italy* è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione e avverrà presso lo stesso Ministero da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.



3. Gli esiti della selezione saranno pubblicati secondo la normativa vigente; le comunicazioni a terzi sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare a eventuali richieste degli organi giudiziari di controllo.
4. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero delle imprese e del *made in Italy*, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

### **Articolo 8**

*(Responsabile del procedimento)*

1. Il Responsabile del procedimento è il dirigente della Divisione III "*Crisi di impresa e riqualificazione del territorio*" della Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria [dgriqfp.div3@mise.gov.it](mailto:dgriqfp.div3@mise.gov.it).

### **Articolo 8**

*(Norma finale)*

1. Il Ministero delle imprese e del *made in Italy* si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi eventualmente sopravvenuti.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Antonio Bartoloni)